



Comune  
di  
Missanello



Comune  
di  
Roccanova



Comune  
di  
San Chirico Raparo



Comune  
di  
Sant'Arcangelo

## UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRÌ

COMUNI di MISSANELLO – ROCCANOVA- SAN CHIRICO RAPARO- SANT'ARCANGELO

Via L. Da Vinci 85038 SANT'ARCANGELO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE MEDIO AGRÌ

Numero 7 del sei agosto 2021

Prot.n.2006

**Oggetto: Adozione DUP 2021/2023 . Provvedimenti.**

L'anno **duemila ventuno** il giorno **sei** del mese di **agosto** alle ore **12,40** , in forza del decreto presidenziale n. 7 del 24.10.2020 prot. 2779 di regolamentazione del Consiglio dell'Unione ( e Giunta ) in modalità WhatsApp alla luce del decreto legge del 7 ottobre 2020 e dei nuovi DPCM del 13 e 18 ottobre 2020 , si è riunita la Giunta **dell'Unione dei Comuni del Medio Agri** , nelle persone dei Signori:

		CARICA	P/A
<b>1</b>	SINISGALLI FILIPPO	<b>PRESIDENTE</b>	<b>P</b>
<b>2</b>	LA GROTTA SALVATORE	<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>P</b>
<b>3</b>	GRECO ROCCO	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>
<b>4</b>	BORNEO CLAUDIO	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>
<b>TOTALI PRESENTI 4 TOTALE ASSENTI 0</b>			

- Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione il Segretario dell'Unione Dott. Giuseppe Romano.
- Essendo legale il numero degli intervenuti l'arch. Filippo Sinisgalli , nella qualità di presidente , assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

### Premesso

che sulla proposta della presente deliberazione, **ha espresso parere favorevole** allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale :

- il responsabile del settore finanziario, (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il mantenimento degli equilibri finanziari e della copertura finanziaria art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000);

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### Premesso

- che in data 03/01/2017 i Comuni di Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico Raparo e Missanello hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni Medio Agri;
- che con deliberazione di Consiglio n. 1 del 29.05.2017, si è dato corso all'insediamento del Consiglio dell'Unione attraverso la convalida dei componenti eletti a seguito delle deliberazioni consiliari approvate dai suddetti Comuni ;
- che con la medesima deliberazione di Consiglio n. 1/2017 , è stato nominato Presidente dell'Unione il sindaco del comune di Missanello Arch. Filippo Sinisgalli;
- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 65 del 27.12.2016 il comune di San Chirico Raparo ha eletto i propri rappresentanti consiliari all'interno dell'Unione e che lo stesso atto , a seguito delle elezioni amministrative del 2019 è stato adottato dai comuni di Missanello , con delibera di consiglio comunale n. 11 del 6.6.2019 , Roccanova con delibera del consiglio comunale n. 18 del 14.11.2019 , e Sant'Arcangelo – a seguito delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020 , con delibera n. 41 del 22.10.2020;
- che per effetto delle predette deliberazioni si è insediato il nuovo consiglio e , quindi la nuova giunta dell'unione;

Tanto premesso

Evidenziato che l'art. 170 - Documento Unico di Programmazione - del TUEL testualmente recita:

*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;*

Verificato che l'art. 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati - del TUEL testualmente recita:

*“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.*

*Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*

*Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.*

• *Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.”;*

*Richiamato l'art. 151, comma 1 del TUEL e s.m.i. il quale testualmente recita: “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

*Dato atto che il punto 8.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – principio della programmazione – è stato modificato alla fine dell'anno 2018 stabilendo che “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I termini di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.*

*In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire al presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*

*Atteso che l'Unione a tutt'oggi non ha in essere le seguenti programmazioni da contenere nel DUP se non quella relativa alla parte strategia in riferimento alle opere :*

- 1) *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n.133;*
- 2) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- 3) *programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, c. 6, del D. Lgs. n.50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione*

il comma 2 dell'art. 57 "Disposizioni in materia di enti locali" del Decreto Fiscale (DL 124/2019), in tema di semplificazioni, **ha abrogato** i seguenti tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali e divenute anacronistiche rispetto alle nuove regole di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa:

- limiti di spesa per la formazione del personale (art. 6, c. 13, DL 78/2010);
- limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7, DL 78/2010);
- limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, c. 8, DL 78/2010);
- divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, c. 9, DL 78/2010);
- limiti delle spese per missioni (art. 6, c. 12, DL 78/2010);
- limiti di spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni (art. 27, c. 1 DL 112/2018);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, c. 1-ter, DL 98/2011);
- limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi (art. 5, c. 2, DL 95/2012);
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, c. 594, L. 244/2007);
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24, DL 66/2014)

*per cui il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e gli altri documenti di programmazione quali: tagli a spese per studi e incarichi di consulenza, spese per collaborazioni coordinate e continuative, spese per convegni, pubblicità, rappresentanza, spese per missioni, spese di formazione, spese per acquisto e manutenzione, noleggio e buono taxi autovetture, mobili ed arredi, ecc...non sono più presenti nella Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;*

Considerato altresì che la norma ha ritenuto comunque di inserire una sorta di "clausola di salvaguardia" tenendo fermi gli eventuali specifici termini eventualmente previsti, quale ad esempio la programmazione del fabbisogno di personale, per la quale è competente, ex art. 91 del TUEL, la Giunta;

Atteso tuttavia che anche le predette fattispecie sopra indicate non sono assolutamente presenti nel DUP dell'UNIONE che a tutt'oggi non ha associato solo il servizio del revisore dei conti e non ha predisposto alcun fabbisogno di personale e/o dotazione organica;

Tenuto conto della necessità di procedere comunque per legge alla adozione al DUP 2021-2023 ; Ritenuto necessario sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione della DUP 2021-2023 presentata dalla Giunta, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

Visto lo statuto comunale;

Visto l'art. 48 del Tuel;

Ad unanimità di voti;

Delibera

1. Di adottare , sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 , redatta in base alle indicazioni di cui punto 8) del principio contabile applicato concernente la pro-

- grammazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/11, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la nota di aggiornamento al D.U.P. 2021-2023 deve essere pubblicata sul sito Internet di questo comune – Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci, in quanto l'unione attualmente non ha alcun sito.
  2. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente**

f.to Arch. Filippo Sinisgalli

**Il Segretario dell'Unione**

F.to dr. Giuseppe romano

---

**Certificato di pubblicazione**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 09.08.2021 vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi fino 24.08.2021 al dell'art.124, primo comma, del T.U.E.L.

**Il Segretario dell'Unione**

F.to dr. Giuseppe romano

---

**Il responsabile del servizio**

Visti gli atti di ufficio

**Attesta**

che la presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134, 4° comma, T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni);

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni).

Missanello, Lì \_\_\_\_\_

**Il Segretario dell'Unione**

F.to dr. Giuseppe romano

---

**E 'copia conforme all'originale e si rilascia per uso:**

- amministrativo
- di ufficio
- consentito dalla legge

**Missanello, lì 09.08.2021**

**COPIA**

**Il Segretario dell'Unione  
dr. Giuseppe Romano**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39 del 1993